



Franceschini: «Ho il morbo di Parkinson, ci convivo dal 2020»

Descrizione

(Adnkronos) «

«Ho il Parkinson. Mi è stato diagnosticato nel novembre del 2020». Dario Franceschini, senatore del Pd, parla così in un'intervista al Corriere della Sera rivelando di essere affetto dalla malattia. «Un amico ha notato come muovevo le mani. Il senatore Graziano Delrio, che è medico, mi ha detto: trascini i piedi, fatti visitare. Si tratta di una malattia ancora avvolta dal mistero. Non se ne conoscono le cause. È impossibile da prevenire. E se ne possono curare solo i sintomi: non si guarisce, non regredisce», dice Franceschini, 67 anni. «La progressione varia a seconda dei casi, ma è inarrestabile. Sul mio Parkinson, recentemente, è pure innestata una forma di parkinsonismo atipico: incide sull'equilibrio, che diventa sempre più precario, e provoca una difficoltà della parola. Il che, intendiamoci, per un politico può anche essere un bene», aggiunge.

«La diagnosi è stata una botta tremenda. Avevo avuto un infarto nel 2014, più qualche altro acciacco ben risolto. Per, insomma, si trattava di incidenti di percorso che un po' tutti mettiamo in preventivo. Il Parkinson è una malattia diversa, ti accompagna per sempre», prosegue Franceschini in un altro passaggio della lunga intervista.

«È fondamentale non scoraggiarsi, svegliarsi al mattino con qualcosa da realizzare», è il messaggio che lancia. «Per cercare di combattere il Parkinson, oltre ai farmaci, è decisivo riuscire a riempire le proprie giornate e ripetersi: io non mollo, io continuo a vivere, a esserci. Il giornalista Vincenzo Mollica, che pure è costretto ad affrontare questa malattia, spiega tutto molto bene in alcuni bellissimi video pubblicati su YouTube. E, in fondo, è proprio questa la ragione per cui anche io ho deciso di raccontare la mia esperienza», afferma ancora.

«

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 31, 2026

Autore

redazione

default watermark